

OSSERVAZIONI AL NUOVO P.R.G. DI GELA

Proposta di individuazione delle zone A3 e A4, per salvare i complessi architettonici monumentali storici, siti fuori dal Centro Storico federiciano

Il Centro Storico extra-moenia

Col termine Centro Storico extra-moenia, si vuole indicare l'insieme dei complessi monumentali, compresi i singoli beni architettonici di valore storico-artistico presenti fuori dal Centro Storico federiciano. Si tratta di beni che col nuovo P.R.G. vengono a trovarsi in zone B, dove spesso è consentita la demolizione e ricostruzione del patrimonio edilizio.

Al fine di tutelare questi beni, si propone di identificare un gruppo di aree sparse nel tessuto urbano, opportunamente perimetrate, nelle quali far valere gli stessi principi normativi esistenti per la zona A1.

Le sette Parti del Centro Storico extra-moeniae – zona A3

- 1) **Area monumentale di San Biagio – Cimitero Monumentale;**
- 2) **Piazza San Giacomo;**
- 3) **Sistema centrale P. Pignatelli – M. A. Aldisio – Chiesa padri Cappuccini;**
- 4) **Quartiere ad est dell'orto "Pasqualeddu";**
- 5) **Quartiere "Surfareddru" – Vecchio Pontile;**
- 6) **Area di via Vasile – piazza Toselli;**
- 7) **Mulino Maioni.**

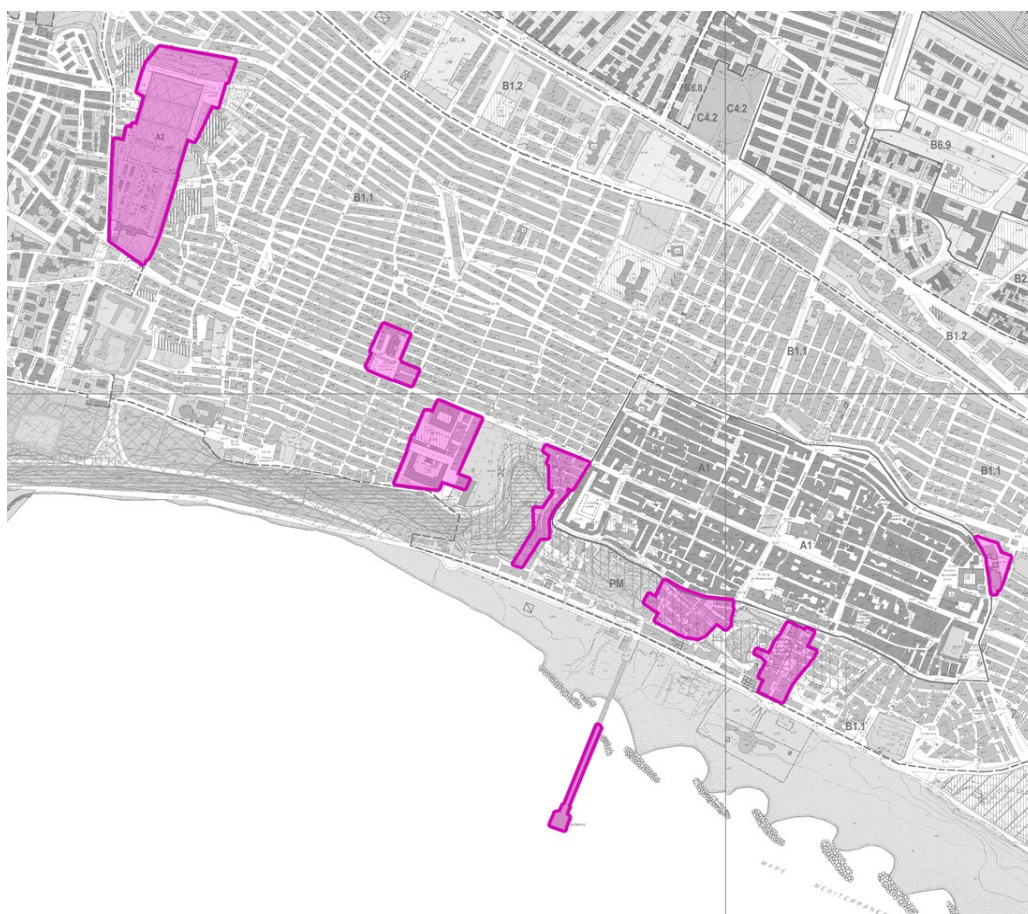


fig. 1 Centro Storico extra-moeniae

Le sette parti nel dettaglio

Area monumentale di San Biagio – Cimitero Monumentale

Quest'area ingloba la chiesetta di San Biagio, il palazzo della biblioteca comunale, ed edifici annessi, compreso il giardino antistante. Il perimetro si allarga per tutta l'area del cimitero compreso il giardino che scende su via Crispi e lotti vuoti adiacenti (vedi fig. 2)



fig. 2 perimetro della zona A3 – san Biagio – Cimitero



Piazza San Giacomo

Quest'area ingloba la chiesa di San Giacomo, gli edifici circostanti la piazza, ed il portale gotico catalano della chiesa di S.M. di Porto Salvo (vedi fig. 3)



fig. 3 perimetro della zona A3 – piazza San Giacomo

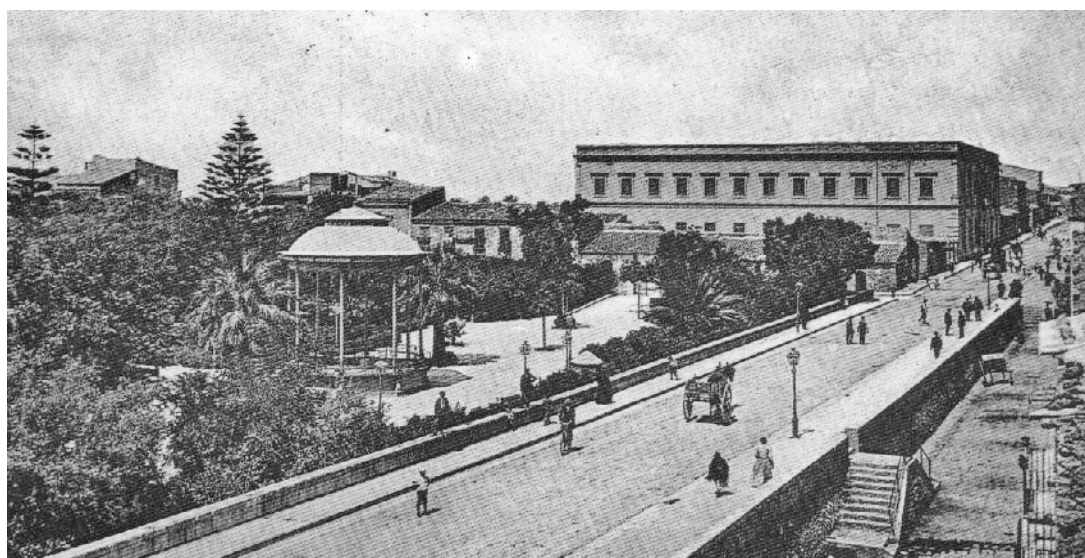


Sistema centrale P. Pignatelli – M. A. Aldisio – Chiesa padri Cappuccini

Quest'area ingloba il palazzo Pinatelli, l'istituto scolastico maria Antonietta Aldisio e la chiesa dei Cappuccini, viene escluso il monastero dei Cappuccini (vedi fig. 4)



fig. 4 perimetro della zona A3 – sistema centrale





Istituto M.A.Aldisio e il vecchio convento dei Cappuccini

Quartiere ad est dell'orto "Pasqualeddu"

Quest'area ingloba il quartiere compreso fra l'orto "Pasqualeddu" e la via istria (vedi fig. 5)

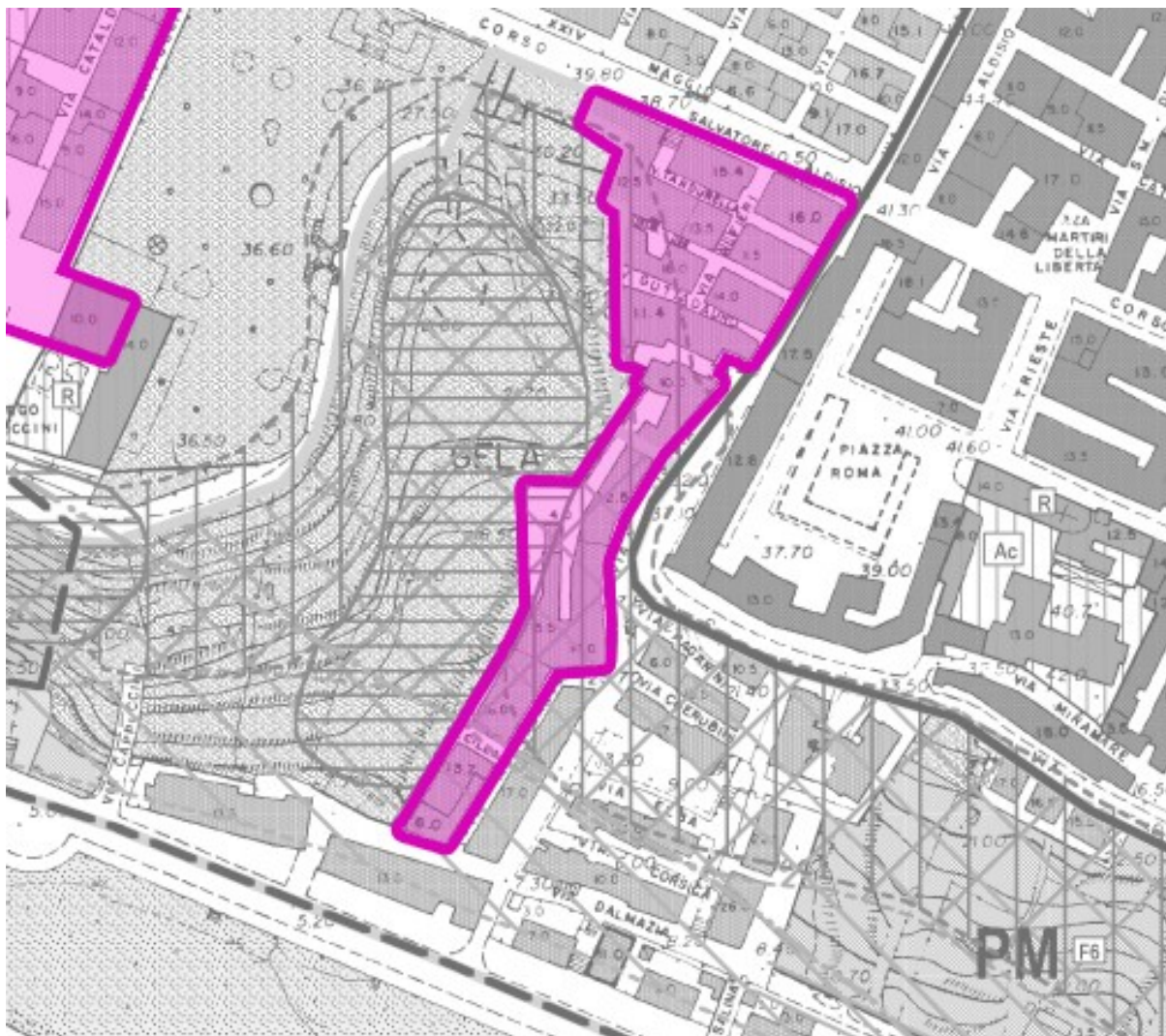


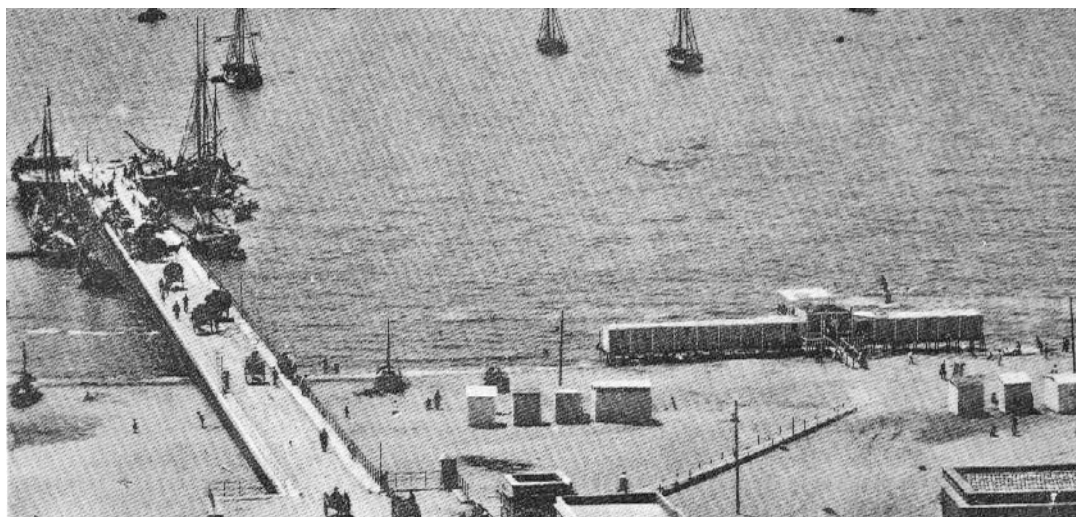
fig. 5 perimetro della zona A3 – quartiere orto "Pasqualeddu"

Quartiere “Surfareddru”

Quest'area ingloba il quartiere compreso fra via istria, la via Colombo, largo Gorizia ed il parcheggio a nord della Capitaneria di Porto. Fa parte del sistema il vecchio pontile (vedi fig. 6)



fig. 6 perimetro della zona A3 – quartiere “Surfareddru”



Area di via Vasile – piazza Toselli

Quest'area ingloba il quartiere aggrappato alla via Vasile, e compreso fra il lungomare, viale mediterraneo (vedi fig. 7)



fig. 7 perimetro della zona A3 – area di via Vasile



Mulino Maioni

Quest'area comprende il mulino Maioni con la sottostante porzione di collina (vedi fig. 8)



fig. 8 perimetro della zona A3 – area mulino Maioni



Zona A4 – fascia di rispetto attorno al Centro Storico federiciano

Al fine di scongiurare il sorgere di grossi fabbricati intorno al Centro Storico federiciano, si chiede l'individuazione di un'adequata fascia di rispetto (minimo 150 m dalle mura), dove l'altezza massima ammissibile per nuovi fabbricati non superi i 7,50 m (compresi elementi tecnologici), con un limite massimo di 2 piani fuori terra, dove i nuovi fabbricati confinanti con le mura di cinta, si distacchino dalle sedi stradali attuali per una distanza non inferiore a 10 m.

L'ideale sarebbe, creare un anello verde a tutela del cento storico.



fig. 9 fascia di rispetto attorno al Centro Storico federiciano – zona A4